herpy

SERPENTI

Speckled Kingsnake

Lampropeltis holbrooki

Lampropeltis holbrooki è un serpente reale di taglia medio-grande originario degli Stati Uniti centrali e meridionali, nero con una piccola macchia bianco-giallastra su quasi ogni scaglia, tanto che il disegno ricorda sale e pepe. Raggiunge 90-120 cm, si nutre di roditori, lucertole, rane e altri serpenti ed è robusto e facile da gestire. Si allevava singolarmente in un terrario a sviluppo orizzontale con una zona calda e umidità moderata e può vivere oltre 20 anni.

Famiglia: Colubridae Nome precedente: *Lampropeltis getula holbrooki; Coronella sayi*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**90-120 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-25 anni**
Attività	**Di giorno e al crepuscolo**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Zona umida e bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**21-28 °C**
Punto caldo	**29-32 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**40-60%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**5-15 uova**
Incubazione	**60-70 giorni** a 26-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Lampropeltis holbrooki è un serpente robusto, completamente liscio e lucido. Il colore di fondo è nero e al centro di quasi ogni scaglia del dorso c'è una piccola macchia bianca o gialla, che conferisce all'animale un elegante disegno punteggiato "sale e pepe". In alcuni esemplari si notano deboli tracce di bande trasversali. Il disegno distingue la specie da *Lampropeltis getula*, che ha strette bande trasversali chiare.

Gli adulti misurano normalmente 90-120 cm e i più grandi raggiungono circa 180 cm. In passato la specie era considerata una sottospecie di *L. getula*, ma dal 2009 è una specie a sé. Nell'hobby il nome quindi non viene usato sempre allo stesso modo, ed è bene verificare di quale specie si tratti davvero prima di acquistare un animale.

L'animale è resistente e sopporta bene la cattività. In caso di pericolo scuote la coda come un serpente a sonagli, emette secrezioni e feci maleodoranti e ogni tanto morde, ma normalmente è tranquillo e si abitua alla manipolazione. I maschi lottano per il territorio premendosi l'un l'altro contro il suolo. La specie si nutre di altri serpenti, e ciò condiziona

l'allevamento: gli animali vanno tenuti separati. In cattività esistono varianti di colore e di disegno (morph). Questa guida tratta la specie in sé, non la genetica.

Distribuzione e habitat

Lampropeltis holbrooki vive nella parte centrale e meridionale degli Stati Uniti, a ovest del Mississippi e a est di esso in una fascia lungo la costa del Golfo. La distribuzione va dall'Iowa meridionale attraverso Missouri, Arkansas e Oklahoma fino a Louisiana, Mississippi e Alabama, e c'è una singola segnalazione isolata nel Kentucky nord-occidentale. La località tipo è Hot Springs, in Arkansas.

A ovest la specie arriva al Texas centro-occidentale e, dal Nebraska al Texas, si ibrida con *Lampropeltis splendida* in un'ampia zona di transizione. Fin dove si spinga verso ovest non è chiaro.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti.

HABITAT

L. holbrooki si trova in un'ampia varietà di habitat e predilige zone più umide rispetto alla maggior parte degli altri serpenti reali: paludi, pianure alluvionali e margini di corsi d'acqua. Si incontra anche in boschi, macchie, praterie e campi coltivati. Spesso sta nascosta sotto tronchi, pezzi di legno e pietre e nelle gallerie dei roditori.

Il ritmo giornaliero non è descritto nel dettaglio per la specie; parenti stretti come *Lampropeltis getula* sono più attivi di giorno. Nella stagione fredda va in brumazione. La dieta comprende roditori e altri piccoli mammiferi, uccelli, rane, lucertole e altri serpenti. La preda viene uccisa per costrizione.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco della gestione specifica di *Lampropeltis holbrooki*. I valori riportati qui sono ripresi dai serpenti reali in generale, in particolare da *Lampropeltis californiae* e *Lampropeltis getula*, che hanno esigenze analoghe.

Un adulto ha bisogno di un terrario di almeno 120 × 60 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Più grande è meglio, perché la specie è attiva ed esplora tutto il terrario, e gli animali oltre 120 cm stanno meglio in 150 × 60 × 60 cm. I giovani all'inizio vivono in un terrario più piccolo o in una scatola ventilata e vengono spostati quando non riescono più a distendersi e a muoversi lungo il bordo.

Il coperchio deve poter essere chiuso a chiave. Il serpente trova ogni punto debole, e un terrario con apertura frontale e serratura o un coperchio con fermagli è la scelta sicura. Non usare nastro adesivo.

Il fondo deve essere un substrato terroso che mantenga un'umidità moderata. Una miscela di 40 % terriccio, 40 % fibra di cocco e 20 % sabbia da gioco in uno strato di circa 10 cm funziona bene, e uno strato di foglie secche sopra offre rifugio e aiuta a mantenere l'umidità. Pino e cedro vanno evitati a causa degli oli aromatici. Se vuoi, alimenta in una scatola separata, così l'animale non ingerisce il substrato.

Allestisci almeno due rifugi, uno nella parte calda e uno in quella fredda, così piccoli che il serpente vi stia ben aderente. Rami, sughero e pietre offrono movimento. Rimuovi le feci ogni giorno e sostituisci completamente il substrato ogni 3-4 mesi.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

L'animale regola la propria temperatura spostandosi tra luoghi caldi e freddi, quindi il terrario deve avere un chiaro gradiente. La superficie sotto la lampada riscaldante deve essere di 29-32 °C, misurata con un termometro a infrarossi, e la zona fredda di 21-26 °C. Usa una lampada alogena sopra una pietra piatta chiara o un pezzo di legno come zona di basking e un rifugio nero vicino alla fonte di calore come rifugio caldo. Se l'animale resta a lungo sulla zona calda, ha bisogno di più calore. Se non la usa mai, ne ha bisogno di meno.

Spegni il calore di notte. La temperatura segue quella della stanza e può scendere a 18-22 °C, ma non sotto i 18 °C.

Non usare mai le pietre riscaldanti. Il calore è troppo concentrato e provoca ustioni. I tappetini riscaldanti possono essere usati come integrazione, ma solo con termostato. Colloca il terrario lontano dalle finestre, dove il sole potrebbe surriscaldarlo.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 40-60 %, misurata con un igrometro digitale al centro del terrario. È più alta nella zona fredda e di notte e più bassa in quella calda, ed è normale. *L. holbrooki* proviene da habitat più umidi rispetto a diversi parenti e tollera bene la parte alta dell'intervallo, ma l'aria stagnante e umida va evitata. L'umidità si aumenta con un nebulizzatore, con sfagno umido nel rifugio della zona fredda e con uno strato di foglie sul fondo. Metti a disposizione un rifugio umido quando l'animale deve fare la muta.

Tieni sempre a disposizione una ciotola con acqua fresca, abbastanza grande da permettere all'animale di immergersi. Se l'aria diventa troppo umida, la ciotola deve essere più piccola o va tolta alcuni giorni a settimana. Pulisci la ciotola ogni settimana con un disinfettante per animali.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e in natura si espone al sole. Può cavarsela senza UVB, ma gli UVB sono consigliati per il miglior benessere. Corrisponde alla zona 2 di Ferguson. Usa un tubo T5 HO con 5-6 % di UVB, che copra circa metà della lunghezza del terrario e sia posto sopra il lato caldo. L'obiettivo è un indice UV di 2-3 nella zona di basking. Sopra una rete la distanza tra tubo e animale è di 25-30 cm, senza rete di 35-45 cm, e va verificata con un misuratore UV. I tubi si sostituiscono ogni 12 mesi.

Integra con una potente lampada LED a 6.500 K che copra la maggior parte della lunghezza del terrario. La luce resta accesa circa 12 ore e la durata del giorno si adatta alla stagione. Di notte non deve esserci luce.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

L. holbrooki è carnivora e deve ricevere prede intere. I topi sono l'alimento standard e, man mano che l'animale cresce, si usano giovani ratti. La varietà è importante: si possono usare quaglie, uova di quaglia, pulcini e piccoli serpenti, e una dieta varia rende l'animale più sano e meno schizzinoso. Offri prede congelate e scongelate. È più sicuro, perché i roditori vivi possono mordere e ferire il serpente. Usa pinze morbide.

Lo spessore della preda non deve superare 1,5 volte il punto più largo del serpente, ovvero circa il 10 % del suo peso. Frequenza dei pasti: - Neonati: ogni 5-7 giorni. - Giovani: ogni 7-10 giorni. - Adulti: ogni 10-14 giorni.

Se l'animale diventa troppo grasso, i pasti devono essere più rari o le prede più piccole. Non manipolare l'animale finché il rigonfiamento dovuto al pasto non è scomparso. Una leggera spolverata della preda con calcio e multivitaminico ogni tanto previene le carenze. Non dare frutta e verdura: il serpente non digerisce il materiale vegetale.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

L. holbrooki è robusta e tollerante. Lascia un nuovo animale in pace per circa 2 settimane e comincia a manipolarlo solo quando mangia con regolarità. Inizia con brevi sessioni di al massimo 5 minuti e solleva l'animale dal basso, sostenendo il corpo. Un animale nervoso si arrotola, sibila, scuote la coda ed emette secrezioni e feci maleodoranti. È una difesa naturale che diminuisce con il tempo. I morsi sono innocui. Non manipolare l'animale quando gli occhi sono bluastri e lattiginosi in prossimità della muta, né subito dopo il pasto. Lava le mani prima e dopo, perché i rettili possono portare la salmonella.

Tieni gli animali separati. La specie si nutre di altri serpenti, anche conspecifici, e i giovani possono mangiarsi tra loro. Per l'accoppiamento si introduce il maschio dalla femmina sotto sorveglianza e poi gli animali vengono separati di nuovo.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La maturità sessuale non è documentata per la specie. Nei parenti stretti avviene normalmente dopo 2-4 anni, e il peso e la condizione corporea contano più dell'età. I maschi hanno la base della coda più lunga e larga, con spazio per gli emipeni. Il sesso si determina in modo più sicuro con una sonda, che solo una persona esperta dovrebbe usare. Gli animali devono essere completamente adulti e in buona condizione prima di essere messi in riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento segue la brumazione. Temperatura e durata della brumazione in cattività non sono documentate per la specie. Gli animali devono essere privi di parassiti e in buona condizione prima del raffreddamento e non vanno alimentati nelle ultime settimane prima della pausa, così che l'intestino sia vuoto. L'acqua deve essere sempre disponibile. Dopo la brumazione gli animali vengono riscaldati gradualmente e alimentati bene prima di essere messi insieme.

Introduci sempre il maschio dalla femmina, mai il contrario, e ripeti l'introduzione a distanza di un paio di giorni. I maschi lottano per le femmine, quindi non tenere due maschi insieme. Alimenta solo quando gli animali sono separati.

DEPOSIZIONE E COVATE

Nei parenti stretti la femmina depone le uova circa un mese dopo l'accoppiamento, spesso dopo una muta, e la covata è di 5-15 uova. La dimensione della covata non è documentata per *L. holbrooki*. Offri alla femmina una scatola di deposizione con vermiculite o sfagno umido sul lato caldo. La femmina non accudisce le uova. Dopo la deposizione è esausta e deve ricevere cibo in abbondanza per recuperare le forze.

INCUBAZIONE

Rimuovi le uova con delicatezza e non girarle. Se sono attaccate tra loro, non separarle con la forza. Adagiale su vermiculite umida in un contenitore chiuso con un paio di piccoli fori di aerazione nel coperchio e non interrarle. La vermiculite deve essere umida, ma non così bagnata da poterne strizzare fuori acqua. L'incubazione non è documentata per la specie. I valori sono ripresi da *Lampropeltis californiae*: 26-29 °C, e le uova si schiudono dopo 60-70 giorni. Controlla le uova una volta alla settimana per individuare muffa e cedimenti e rimuovi quelle in cattivo stato. I piccoli restano nell'uovo un giorno o due mentre assorbono il sacco vitellino. Non aiutare durante la schiusa.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Ogni piccolo va messo da solo in un piccolo terrario o in una scatola ventilata con rifugio, acqua e una fonte di calore. I giovani si mangiano a vicenda e non vanno mai tenuti insieme. Restano nel nido circa una settimana, fino alla prima muta, e solo dopo si offre un topolino neonato ogni settimana; le prede congelate e scongelate sono le più sicure. Gli animali che non vogliono mangiare possono essere aiutati profumando il topolino con una lucertola. Man mano che crescono, si aumentano gradualmente le dimensioni della preda e la frequenza. Se un piccolo rifiuta di mangiare, controlla le temperature e riprova dopo una settimana.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi deriva da errori nell'allestimento. I più tipici sono:

- Obesità dovuta a pasti troppo grandi o troppo frequenti.
- Problemi di muta dovuti ad aria troppo secca: offri un rifugio umido quando gli occhi diventano bluastri.
- Ustioni da pietre riscaldanti e lampade non protette.
- Stitichezza dovuta a temperatura troppo bassa, poca acqua o ingestione di substrato.
- Acari e parassiti interni, soprattutto negli animali catturati in natura. Usa animali nati in cattività e metti in quarantena i nuovi arrivi.
- Infezione delle vie respiratorie dovuta ad aria troppo fredda o umida: l'animale respira a bocca aperta o ha secrezioni nasali.
- Morsi di prede vive. Usa prede scongelate.

Un animale sano ha occhi limpidi, un corpo ben pieno e mangia con regolarità. Pesa l'animale ogni settimana, perché un calo di peso improvviso è spesso il primo segno di malattia. I rettili nascondono la malattia, quindi rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale non mangia, perde peso, respira a bocca aperta o appare apatico.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.